

COMUNE DI UDINE
Variante al PRGC per la conformazione al PPR
Aree a rischio/potenziale archeologico
UDIN_25

LOCALIZZAZIONE

Ambito: 8 – Alta pianura friulana ed isontina

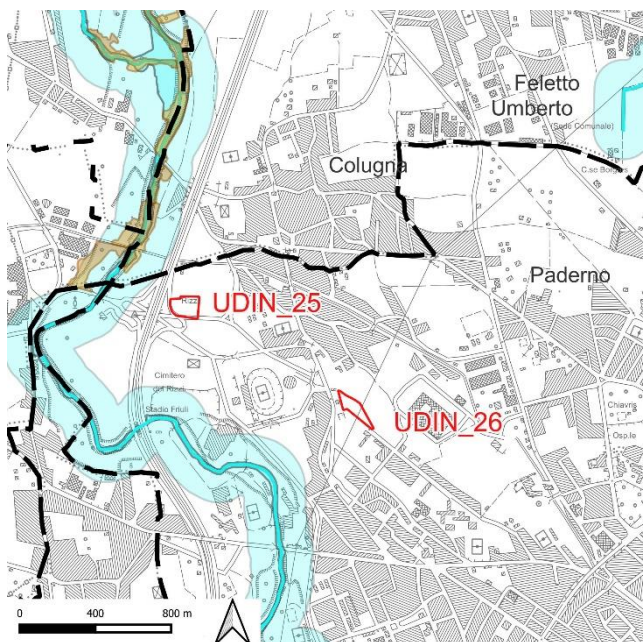
Provincia: Udine

Comune: Udine

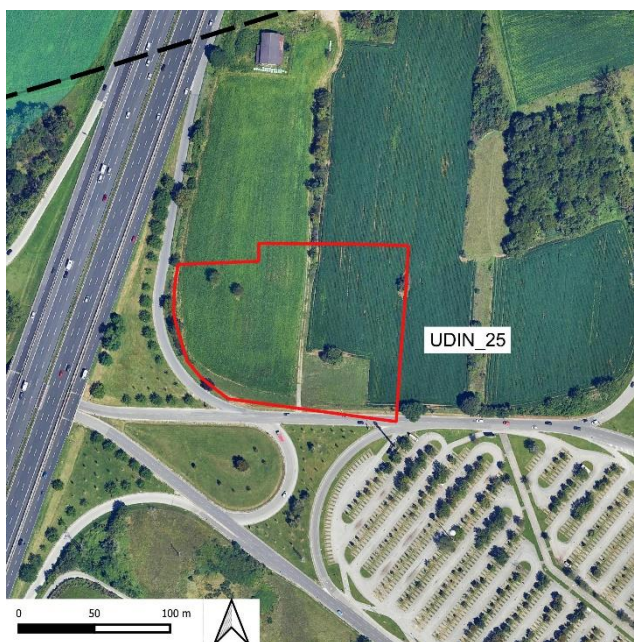
Frazione/Località: I Rizzi

Toponimo:

Identificazione catastale: F. 11, pp.cc. 60, 62, 299, 809, 810, 989 (parz.), 1159 (parz.).



Localizzazione su CTRN



Localizzazione su immagini satellitari

DATI ARCHEOLOGICI

Denominazione:

Definizione generica: area di materiale mobile

Precisazione tipologica: industria litica; area di frammenti fittili e materiali da costruzione

Descrizione: l'evidenza si localizza poche centinaia di metri a nord-ovest dello stadio Friuli, in corrispondenza del margine nord di via Giorgio Mainerio che supera con un sottopasso l'autostrada A23. Il leggero rialzo, delle dimensioni di 13x10 metri, segnalato nell'ambito della Carta Archeologica Regionale del Friuli Venezia Giulia è ancora oggi ben distinguibile dalla zona dei parcheggi dello stadio: esso risulta ricoperto da prato sia sulla sommità sia in sezione, dove negli anni '90 del secolo scorso vennero rilevati un livello di ciottoli di grandi dimensioni con pietre e un terreno ricco di ghiaia. La scheda UA Udine 20 riporta un dato significativo emerso nel 1989 durante i lavori per la realizzazione dello svincolo stradale: fu recuperato un contenitore fittile associato a terra di rogo, di cui però non fu proposta la datazione. In questo quadro si inserisce una recentissima acquisizione, oggi conservata presso i depositi della Soprintendenza ABAP del FVG. Si tratta di un esemplare di industria litica che è stata attribuito all'età del rame.

COMUNE DI UDINE
Variante al PRGC per la conformazione al PPR
Aree a rischio/potenziale archeologico
UDIN_25

In occasione della Variante i terreni agricoli situati a nord dell'asse stradale sono stati sottoposti a ricognizioni di superficie: le prospezioni hanno evidenziato la presenza in superficie di radi frammenti laterizi di età romana.

Interpretazione: l'evidenza è stata censita nell'ambito della Carta Archeologica Regionale, dove viene attribuita in maniera dubitativa all'età del ferro rimarcando la presenza di un alto morfologico. In tempi recentissimi la ricerca può disporre di un nuovo dato: dall'area proviene un manufatto che è stato ricondotto all'età del rame, mentre le verifiche condotte in occasione della Variante hanno consentito di rilevare in superficie radi frammenti laterizi di età romana.

Cronologia: età protostorica; età romana

Visibilità: materiale affiorante

Osservazioni:

Bibliografia e altra documentazione: Carta Archeologica Regionale del Friuli Venezia Giulia, UA Udine 20.

CONTESTO DI GIACENZA

Contesto: periurbano

Uso del suolo: area agricola

Criticità dell'area:

PROVVEDIMENTI DI TUTELA VIGENTI

MISURE DI SALVAGUARDIA

Per le aree a rischio/potenziale archeologico ricadenti in zone agricole è fatto divieto di arature in profondità. Sono vietati altresì scavi e movimenti di terra che alterino in modo sostanziale e/o stabilmente il profilo del terreno. Ogni ulteriore intervento di scavo e scasso nel terreno al di sotto di 30 cm di profondità dovrà essere segnalato alla Soprintendenza ABAP del Friuli Venezia Giulia con inoltro della relativa documentazione progettuale per le valutazioni di competenza.

COMPILAZIONE

Data: 2 aprile 2024

Estensore: F. Oriolo

COMUNE DI UDINE
Variante al PRGC per la conformazione al PPR
Aree a rischio/potenziale archeologico
UDIN_25

DOCUMENTAZIONE ICONOGRAFICA



1. Veduta dai parcheggi dello stadio oltre via Giorgio Mainerio nel punto del sottopasso della A23. È ancora visibile parte del rilievo andato distrutto dai lavori delle infrastrutture (da sud-est verso nord-ovest).



2. I terreni agricoli a nord di via Giorgio Mainerio (da sud verso nord).

COMUNE DI UDINE
Variante al PRGC per la conformazione al PPR
Aree a rischio/potenziale archeologico
UDIN_25

DOCUMENTAZIONE ICONOGRAFICA



3. Frammento di laterizio di età romana rilevato nel corso della ricognizione di superficie (marzo 2024).



4. Il manufatto dell'età del rame di recente acquisizione (Archivi Soprintendenza SABAP FVG).